
AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE IL PROGETTO:
"PREVENZIONE, DIAGNOSI PRECOCE E TRATTAMENTO DELLA MALNUTRIZIONE NEL PAZIENTE DISFAGICO OSPEDALIZZATO" CON ASSEGNAZIONE DI UN DIETISTA ALLA S.C. NUTRIZIONE CLINICA ALLO SCOPO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA DIETA OSPEDALIERA TERAPEUTICA NEL PAZIENTE DISFAGICO RICOVERATO PRESSO I PRESIDII OSPEDALIERI DELL'ASL CITTÀ DI TORINO.

Analisi del contesto

La corretta gestione del paziente disfagico ospedalizzato costituisce una sfida organizzativa in termini di contenimento della malnutrizione, sicurezza del pasto e piacevolezza organolettica dell'offerta gastronomica. Per puntare alla prevenzione di stati di malnutrizione conclamati e complessi, con un impatto sfavorevole sulla qualità di vita del paziente e sui tempi e costi di degenza, sono stati descritti in letteratura modelli di interventi migliorativi del servizio di ristorazione, gestiti in modo multiprofessionale, basati sulla modificazione della consistenza degli alimenti e delle bevande, nella piena garanzia di sicurezza per il paziente con difficoltà deglutitorie.

Al fine di valutare l'efficacia dell'intervento nutrizionale nel paziente ricoverato, considerando il rischio nutrizionale e pianificando un servizio di ristorazione più strutturato alle diverse esigenze e sicuramente più sicuro, si rende indispensabile la presenza continuativa di un professionista che possa identificare i bisogni, pianificare l'intervento e valutarne l'efficacia con un monitoraggio dell'organizzazione in generale e degli apporti alimentari.

Proposta di progetto

Dal mese di dicembre 2023, presso i Presidi ospedalieri dell'ASL Città di Torino la gestione dei pasti a consistenza modificata è stata variata introducendo nei menù dei pasti a composizione e consistenza nota del commercio. Questo cambiamento è nato dall'evidente necessità di offrire al paziente disfagico delle preparazioni sicure e nutrienti.

Al fine di valutare il cambiamento dell'offerta dei pasti di consistenza modificata, sarebbe auspicabile poter effettuare delle analisi della qualità intesa sia come qualità percepita dall'utente, che in termini di prevenzione/cura della malnutrizione ospedaliera (soprattutto a carico dei pazienti disfagici).

Il compito del professionista sarà quello di condurre le varie fasi del Progetto attraverso il monitoraggio dell'assunzione reale dei pasti offerti, la rilevazione e la motivazione degli scarti, l'ottimizzazione dei percorsi organizzativi. Verrà utilizzata la metodologia di rilevazione già validata a livello regionale con il Progetto "Scarti alimentari in Ospedale" promosso dalla Regione Piemonte in occasione dell'evento svoltosi all'Expo 2015 di Milano.

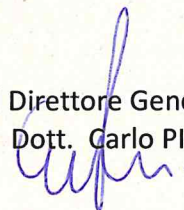
La S.C. Nutrizione Clinica coordinerà questa attività, prevista per la durata di 12 mesi, avvalendosi di una figura professionale con requisito minimo di Laurea in Dietistica, con impegno di 18 ore settimanali ed un costo quantificato in euro 12.000 (dodicimila/00), da erogare in due tranches semestrali di euro 6.000 (seimila/00).

Ove il contributo raccolto risultasse superiore alla cifra adeguata a remunerare il monte ore richiesto, l'eccedenza consentirà l'ulteriore continuazione/implementazione del progetto.
In ogni caso non potrà essere chiesta la restituzione della somma offerta a titolo di donazione.

Si potrà contribuire al supporto del progetto compilando uno dei modelli allegati, a seconda che si tratti di persona fisica o di persona giuridica e inviandolo, unitamente al documento di riconoscimento, al Direttore Generale dell'ASL Città di Torino, via e-mail all'indirizzo: donazioni@ascittaditorino.it o all'indirizzo PEC: protocollo@pec.ascittaditorino.it entro il **24 maggio 2024.**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati personali acquisiti con il presente avviso saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo

Il Direttore Generale
Dott. Carlo PICCO



Avviso pubblicato il 24 aprile 2024